



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

**PROGRAMMA NAZIONALE
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
Rapporto ambientale**

Allegato 2



Analisi di coerenza interna ed esterna

Legenda	Simbolo
Coerenza	
Sinergia forte	++
Sinergia	+
Indifferenza	
Conflitto	-

Coerenza con gli obiettivi della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

		MACRO OBIETTIVI PNRR				
		A)	B)	C)	D)	E)
Obiettivi SNS		<p>Reduce il divario di pianificazione e di dotazione impiantistica tra le diverse regioni, per raggiungere il progressivo riequilibrio socio-economico e la razionalizzazione del sistema impiantistico e infrastrutturale secondo criteri di sostenibilità, efficienza, efficacia, ed economicità per corrispondere ai principi di autosufficienza e prossimità</p>	<p>Garantire il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, preparazione per il rischio, mitigazione e recupero dei rifiuti (di cui all'art. 181 d.lgs. 152/2006), e di riduzione dello smaltimento finale al minimo, come opzione ultima e residua, tenendo conto anche del regime di responsabilità estesa del produttore (EPR) per i rifiuti prodotti</p>	<p>Razionalizzare e ottimizzare il sistema impiantistico e infrastrutturale attraverso una pianificazione regionale basata sulla completezza, interoperabilità dei rifiuti e la soddisfacimento di percorsi che portino nel breve termine a colmare il gap impiantistico mediante la descrizione dei sistemi esistenti con l'analisi dei flussi; sostenere la contestuale riduzione dei potenziali impatti ambientali, da valutare anche mediante l'adozione dell'analisi del ciclo di vita (LCA-Life Cycle Assessment) di sistemi integrati di gestione rifiuti</p>	<p>Garantire una dotazione impiantistica con elevati standard qualitativi di tipo gestionale e tecnologico, promuovendo una gestione del ciclo dei rifiuti che contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica</p>	<p>Aumentare la conoscenza ambientale e migliorare i comportamenti ambientali (inclusa la tutela dei beni culturali e paesaggici) per quanto riguarda l'area di rifiuti, economia circolare</p>
	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	<p>Ridurre l'intensità della povertà</p> <p>Combattere la deprivazione materiale e alimentare</p> <p>Ridurre il disagio abitativo</p>				
Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	+				
	Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale					
	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione					+
Promuovere la salute e il benessere	Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio					
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico		+		+	
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione					+
Arrestare la perdita di biodiversità	Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali					
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici		+	+	+	+
	Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive					
	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione					
Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura					
	Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	+				+
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero				+	+
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione			+		
	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali		+	+	+	
	Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione					
	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua					
Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera			+	+	+
	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado		+			+
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori					
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti				+	
Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni					
	Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali					
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale			+	+	+
Garantire piena occupazione e formazione di qualità	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo		+		+	+
	Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti			+		
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico				+	
Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione					+
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	+	+		+	
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare		++		++	++
	Promuovere la fiscalità ambientale					
	Assicurare un equo accesso alle risorse finanziarie					
	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni					
	Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde		++			++
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile					
	Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera					

	Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera					
	Promuovere le eccellenze italiane					
Decarbonizzare l'economia	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	+	+	+	++	++
	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci					
	Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS				+	
Promuovere una società non violenta e inclusiva	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime					
	Garantire l'accoglienza di migranti richiedenti asilo e l'inclusione delle minoranze etniche e religiose					
Eliminare ogni forma di discriminazione	Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori					
	Garantire la parità di genere					+
	Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità					
Assicurare la legalità e la giustizia	Intensificare la lotta alla criminalità	+		+		
	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico					
	Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario					
Governance, diritti e lotta alle disuguaglianze	Rafforzare il buon governo e la democrazia	+				
	Fornire sostegno alle istituzioni nazionali e locali, a reti sociali o d'interesse, ai sistemi di protezione sociale, anche mediante il ricorso ai sindacati e alle Organizzazioni della Società Civile					
	Migliorare l'interazione tra Stato, corpi intermedi e cittadini al fine di promuovere il rispetto dei diritti umani e i principi di trasparenza					
	Promuovere l'uguaglianza di genere, l'empowerment delle donne e la valorizzazione del ruolo delle donne nello sviluppo					
	Impegnarsi nella lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni contro le donne: migliorare l'accesso e la fruizione dei servizi alla salute, ai sistemi educativi e formativi, l'indipendenza economica e sociale					
	Migliorare le condizioni di vita dei giovani e dei minori di età, ridurre il traffico di giovani donne, adolescenti e bambini e il loro sfruttamento nell'ambito del lavoro, le nuove forme di schiavitù, la criminalità minorile, lo sfruttamento dei minori con disabilità, lo sfruttamento sessuale dei minorenni, le pratiche nocive come le mutilazioni genitali delle bambine e altre forme di abuso, violenza e malattie sessuali come HIV/AIDS, le					
	Promuovere la partecipazione e il protagonismo dei minori e dei giovani perché diventino "agenti del cambiamento", Promuovere l'integrazione sociale, l'educazione inclusiva, la formazione, la valorizzazione dei talenti					+
Migrazione e Sviluppo	Favorire il ruolo dei migranti come "attori dello sviluppo"					
	Promuovere le capacità professionali ed imprenditoriali dei migranti in stretto collegamento con i Paesi di origine					
	Promuovere modelli di collaborazione tra Europa e Africa per la prevenzione e gestione dei flussi di migranti attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali, la creazione di impiego e di opportunità economiche, il sostegno alla micro-imprenditoria e agli investimenti infrastrutturali in particolare nei Paesi africani					
Salute	Migliorare l'accesso ai servizi sanitari e contribuire all'espansione della copertura sanitaria universale					
	Rafforzare i sistemi sanitari di base e la formazione del personale sanitario					
	Contrastare i fattori di rischio e l'impatto delle emergenze sanitarie: perfezionare meccanismi di allerta precoce e di prevenzione					
	Impegnarsi nella lotta alle pandemie, AIDS in particolare e nella promozione di campagne di vaccinazione (Fondo Globale, GAV)					
	Sostenere la ricerca scientifica, la promozione di una cultura della salute e della prevenzione					
	Operare per un forte rilancio delle funzioni di sanità pubblica, appoggio alle riforme sanitarie					
Istruzione	Garantire l'istruzione di base di qualità e senza discriminazioni di genere					+
	Promuovere la formazione, migliorare le competenze professionali degli insegnanti/docenti, del personale scolastico e degli operatori dello sviluppo					++
	Realizzare un'educazione inclusiva a favore delle fasce sociali maggiormente svantaggiate, emarginate e discriminate favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani e degli adulti disoccupati offrendo una formazione fortemente professionalizzante basata sullo sviluppo delle capacità e delle competenze					
	Valorizzare il contributo delle Università: Definire percorsi formativi con nuove professionalità, rivolti a studenti dei Paesi partner; Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di capacità istituzionali; Formare i futuri professionisti e dirigenti nei Paesi partner; Mettere a disposizione strumenti di ricerca destinati a produrre innovazione per lo sviluppo e ad elaborare metodi e modelli di valutazione in linea con le buone pratiche internazionali				+	+
Agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare	Garantire la governance e l'accesso alla terra, all'acqua, alle risorse naturali e produttive da parte delle famiglie di agricoltori e piccoli produttori					
	Sostenere e sviluppare tecniche tradizionali di adattamento a fattori biotici e abiotici					
	Rafforzare le capacità di far fronte a disastri naturali anche promuovendo le "infrastrutture verdi"					
	Incentivare politiche agricole, ambientali e sociali favorevoli all'agricoltura familiare e alla pesca artigianale					
	Favorire l'adozione di misure che favoriscono la competitività sul mercato di prodotti in linea con i principi di sostenibilità delle diete alimentari					
	Rafforzare l'impegno nello sviluppo delle filiere produttive in settori chiave, richiamando il particolare modello italiano di sviluppo - PMI e distretti locali - e puntando all'incremento della produttività e della produzione, al miglioramento della qualità e alla valorizzazione della tipicità del prodotto, alla diffusione di buone pratiche culturali e alla conservazione delle aree di produzione, alla promozione del commercio equo-solidale, al trasferimento di tecnologia, allo sviluppo dell'agroindustria e dell'export dei prodotti, attraverso qualificati interventi di assistenza tecnica, formazione e capacity building istituzionale					
Ambiente, cambiamenti climatici ed energia per lo sviluppo	Coinvolgere il settore privato nazionale, dalle cooperative all'agrobusiness, attraverso la promozione di partenariati tra il settore privato italiano e quello dei Paesi partner					
	Promuovere interventi nel campo della riforestazione, dell'ammendamento sostenibile delle aree urbane, della tutela delle aree terrestri e marine protette, delle zone umide, e dei bacini fluviali, della gestione sostenibile della pesca, del recupero delle terre e suoli, specie tramite la rivitalizzazione della piccola agricoltura familiare sostenibile					
	Contribuire alla resilienza e alla gestione dei nuovi rischi ambientali nelle regioni più deboli ed esposte					
	Favorire trasferimenti di tecnologia, anche coinvolgendo gli attori profit, in settori come quello energetico, dei trasporti, industriale o della gestione urbana					+
	Promuovere l'energia per lo sviluppo: tecnologie appropriate e sostenibili ottimizzate per i contesti locali in particolare in ambito rurale, nuovi modelli per attività energetiche generatrici di reddito, supporto allo sviluppo di politiche abilitanti e meccanismi regolatori che conducano a una moderazione della governance energetica interpretando bisogni e necessità delle realtà locali, sviluppo delle competenze tecniche e regionali locali, tramite formazione a diversi livelli	+			+	
La salvaguardia del patrimonio culturale e naturale	Contribuire alla diversificazione delle attività soprattutto nelle aree rurali, montane e interne, alla generazione di reddito e di occupazione, alla promozione del turismo sostenibile, allo sviluppo urbano e alla tutela dell'ambiente, al sostegno alle industrie culturali e all'industria turistica, alla valorizzazione dell'artigianato locale e al recupero dei mestieri tradizionali					
	Intensificare le attività volte all'educazione e alla formazione, al rafforzamento delle capacità istituzionali, al trasferimento di know how, tecnologia, innovazione, intervenendo a protezione del patrimonio anche in situazioni di crisi post conflitto e calamità naturali					+
	Programmare e mettere a sistema progetti sperimentali orientati verso una maggiore conoscenza del patrimonio paesaggistico e naturale rivolte alle diverse categorie di pubblico da monitorare in un arco temporale da definire, per valutarne le ricadute e gli esiti					
	Promuovere strumenti finanziari innovativi per stimolare l'effetto "leva" con i fondi privati e migliorare l'accesso al credito da parte delle PMI dei Paesi partner; dialogo strutturato con il settore privato e la società civile; trasferimento di know how in ambiti d'eccellenza dell'economia italiana					

Il settore privato	Favorire forme innovative di collaborazione tra settore privato profit e non profit, con particolare riferimento alle organizzazioni della società civile presenti nei Paesi partner, al fine dello sviluppo dell'imprenditoria a livello locale con l'obiettivo di contribuire alla lotta alla povertà attraverso la creazione di lavoro e la crescita economica inclusiva		+			
Vettori di sostenibilità						
Conoscenza comune	Migliorare la conoscenza sugli ecosistemi naturali e sui servizi ecosistemici					+
	Migliorare la conoscenza su stato qualitativo e quantitativo e uso delle risorse naturali, culturali e dei paesaggi					+
	Migliorare la conoscenza relativa a uguaglianza, dignità delle persone, inclusione sociale e legalità					
	Sviluppare un sistema integrato delle conoscenze per formulare e valutare le politiche di sviluppo					+
	Garantire la disponibilità, l'accesso e la messa in rete dei dati e delle informazioni					+
Monitoraggio e valutazione di politiche, piani, progetti	Assicurare la definizione e la continuità di gestione di sistemi integrati per il monitoraggio e la valutazione di politiche, piani e progetti	+		+		+
	Realizzare il sistema integrato del monitoraggio e della valutazione della SNSVS, garantendone l'efficacia della gestione e la continuità dell'implementazione		+	+	+	
Istituzioni, partecipazione e partenariati	Garantire il coinvolgimento attivo della società civile nei processi decisionali e di attuazione e valutazione delle politiche		+			+
	Garantire la creazione di efficaci meccanismi di interazione istituzionale e per l'attuazione e valutazione della SNSVS					+
	Assicurare sostenibilità, qualità e innovazione nei partenariati pubblico-privato			+		+
Educazione, sensibilizzazione, comunicazione	Trasformare le conoscenze in competenze					+
	Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile					++
	Promuovere e applicare soluzioni per lo sviluppo sostenibile					++
	Comunicazione					++
Efficienza della pubblica amministrazione e gestione delle risorse finanziarie pubbliche	Rafforzare la governance pubblica	+	+	++		+
	Assicurare la semplificazione e la qualità della regolazione	+				
	Assicurare l'efficienza e la sostenibilità nell'uso delle risorse finanziarie pubbliche	++				
	Adozione di un bilancio di genere					

Coerenza con gli obiettivi di protezione ambientale

		MACRO OBIETTIVI PNRR				
		A)	B)	C)	D)	E)
Settore ambientale	Obiettivi di protezione ambientale	Ridurre il divario di pianificazione e di dotazione impiantistica tra le diverse regioni, perseguendo il progresso economico e la capacità di assorbire investimenti infrastrutturali secondo criteri di sostenibilità, efficienza, efficacia, ed economicità per corrispondere ai principi di autosufficienza e prossimità	Garantire il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti (di cui all'Art. 181 d.lgs. 152/2006), e di riduzione dello smaltimento finale al minimo, come opzione ultima e residua, tenendo conto anche dei regimi di responsabilità estesa del produttore (EPB) per i rifiuti prodotti	Razionalizzare e ottimizzare il sistema impiantistico e infrastrutturale attraverso una pianificazione regionale basata sulla completa tracciabilità dei rifiuti e la individuazione di percorsi che portino nel breve termine a colmare il gap impiantistico mediante la decisione dei sistemi esistenti con finalità del flusso; sostenere la contestuale riduzione dei potenziali impatti ambientali; da valutare anche mediante l'adozione dell'approccio del ciclo di vita (LCA-Life Cycle Assessment) di sistemi integrati di gestione rifiuti	Garantire una dotazione impiantistica con elevati standard qualitativi di tipo gestionale e tecnologico, promuovendo una gestione del ciclo dei rifiuti che contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica	Aumentare la conoscenza ambientale e migliorare i comportamenti ambientali (inclusa la tutela dei beni culturali e paesaggistici) per quanto riguarda il tema di rifiuti e economia circolare
Emissioni in atmosfera	Decarbonizzazione totale al 2050 (Green New Deal, SNSS)	+	+	+	+	+
	Neutralità climatica entro il 2050 (COM/2018/773)		++		++	++
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni di inquinanti in atmosfera (SNSS)		+	+	+	
	Rafforzare le sinergie tra circolarità e riduzione dei gas a effetto serra per conseguire la neutralità climatica (Nuovo piano d'azione per l'economia circolare)		++	+	++	++
Biodiversità ed Ecosistemi	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici (SNSS)	+	+	+	+	+
	Preservare e valorizzare gli ecosistemi e i loro servizi (Strategia europea per la biodiversità)				+	+
	Proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE e proteggere la salute e il benessere dei cittadini dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze (Green Deal europeo)	+	+	+	+	+
	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali (SNSS)		++	+	+	++
Risorse naturali	Trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse (Nuovo piano d'azione per l'economia circolare)	++	+	+	+	++
	Migliorare la circolarità in un ambiente privo di sostanze tossiche (Nuovo piano d'azione per l'economia circolare)	++	++	+	+	++
	Una politica rafforzata in materia di rifiuti a sostegno della circolarità e della prevenzione dei rifiuti (Nuovo piano d'azione per l'economia circolare)	++	++	++	++	++
	Creazione di un mercato dell'Unione efficiente per le materie prime secondarie (Nuovo piano d'azione per l'economia circolare)		++		+	++
	Garantire che l'UE non esporti le proprie problematiche connesse ai rifiuti verso paesi terzi. (Nuovo piano d'azione per l'economia circolare)	++	++	++	++	++
	Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali (SNSS)		++			++
Risorse idriche	Prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati (D.Lgs n. 152/2006, Parte terza)	+	+	+	+	+
	Conseguire il miglioramento dello stato delle acque e adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi (D.Lgs. n. 152/2006 Parte terza)				+	
	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua; (SNSS)	+	+	+	+	+
Uso e consumo di suolo	Azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050 (Parlamento europeo e Consiglio, 2013), obiettivo strategico anticipabile al 2030 (SNSS)	-	++	+	++	++
	Assicurare che il consumo di suolo non superi la crescita demografica entro il 2030 (UN, 2015)	+	+	+	+	+
	Non aumentare il degrado del territorio entro il 2030 (UN, 2015)	++	++	++	++	++
Pericolosità e rischi naturali	Mitigazione degli effetti negativi per lo stato ecologico dei corpi idrici dovuti a possibile inquinamento in caso di eventi alluvionali, con riguardo al raggiungimento degli obiettivi ambientali di cui alla direttiva 2000/60/CE					
Beni culturali e paesaggistici	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale (SNSS);	+	+	+	++	++
	potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo (Agenda 2030)	+	+	+	++	++
	Riduzione degli impatti ambientali negativi esistenti/progressi sui beni paesaggistici e culturali, attraverso la modernizzazione e razionalizzazione degli impianti attuali o la loro eventuale ricollocazione.					
	Conservazione e valorizzazione degli elementi, delle trame e degli assetti storici dei luoghi;	+	+			+
	Tutela e valorizzazione della visibilità e della percezione delle componenti del paesaggio;					+
	Recupero dei paesaggi degradati, con conseguente definizione dei criteri e delle linee strategiche per la riqualificazione, la gestione e la prevenzione dei rifiuti abusivi attraverso adeguati sistemi di monitoraggio;	+	+	+		+
Ambiente marino e costiero	Protezione, gestione e pianificazione dei contesti ambientali e paesaggistici delle aree archeologiche	+			+	+
	Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030);	+	++	+	+	+
	Proteggere e preservare l'ambiente marino, prevenire il degrado o, laddove possibile, ripristinare gli ecosistemi marini nelle zone in cui abbiano subito danni (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)	+	++	+	+	++
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero (SNSS)	+	++	+	+	++
Salute umana	Preservare le zone costiere a vantaggio delle generazioni presenti e future (Protocollo per la gestione integrata delle zone costiere)		++			++
	Sostenere uno sviluppo e una crescita sostenibili nel settore marittimo, applicando un approccio ecosistemico, e promuovere la coesistenza delle pertinenti attività e dei pertinenti usi (Direttiva quadro per la pianificazione dello spazio marittimo)		+			+
	Diminuire l'esposizione umana della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	+	+	+	+	+

Coerenza tra macro-obiettivi e macro-azioni del PNRR

		MACRO OBIETTIVI PNRR				
		A)	B)	C)	D)	E)
macro-azioni		Ridurre il divario di pianificazione e di dotazione impiantistica tra le diverse regioni, perseguendo il progressivo riequilibrio socio-economico e la razionalizzazione del sistema impiantistico e infrastrutturale secondo criteri di sostenibilità, efficienza, efficacia, ed economicità per corrispondere ai principi di autosufficienza e prossimità	Garantire il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti (di cui all'art. 181 d.lgs. 152/2006), e di riduzione dello smaltimento finale al minimo, come opzione ultima e residua, tenendo conto anche dei regimi di responsabilità estesa del produttore (EPR) per i rifiuti prodotti	Razionalizzare e ottimizzare il sistema impiantistico e infrastrutturale attraverso una pianificazione regionale basata sulla completa tracciabilità dei rifiuti e la individuazione di percorsi che portino nel breve termine a colmare il gap impiantistico mediante la descrizione dei sistemi esistenti con l'analisi dei flussi; sostenere la contestuale riduzione dei potenziali impatti ambientali, da valutare anche mediante l'adozione dell'analisi del ciclo di vita (LCA-Life Cycle Assessment) di sistemi integrati di gestione rifiuti	Garantire una dotazione impiantistica con elevati standard qualitativi di tipo gestionale e tecnologico, promuovendo una gestione del ciclo dei rifiuti che contribuisca in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica	Aumentare la conoscenza ambientale e migliorare i comportamenti ambientali (inclusa la tutela dei beni culturali e paesaggio) per quanto riguarda il tema di rifiuti e l'economia circolare
1	Promozione dell'adozione sistematica dell'approccio basato sul <i>Life Cycle Assessment</i>	++	++	++	++	+
2	Individuare e colmare i gap gestionali e impiantistici	++	++	++	+	+
3	Garantire che la pianificazione delle Regioni segua gli indirizzi e metodi del PNRR	++	++	++	+	+
4	Promuovere la comunicazione e la conoscenza ambientale in tema di rifiuti e economia circolare	+	+	+	+	++
5	Promuovere l'attuazione delle componenti rilevanti del PNRR e di altre politiche incentivanti	++	+	++	++	+
6	Minimizzare il ricorso alla pianificazione per macroaree	++	+	++	+	+
7	Assicurare un adeguato monitoraggio del PNRR e dei suoi impatti	+	+	++	+	++